



 **NOTIFIER**<sup>®</sup>  
by Honeywell



# LCD-6000N

Terminale LCD

Manuale di  
installazione e  
programmazione

# INDICE

<b>LIMITI DEI SISTEMI DI RIVELAZIONE</b>	<b>1</b>
<b>DESCRIZIONE GENERALE</b>	<b>2</b>
<b>INSTALLAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>COMANDI SUL PANNELLO FRONTALE</b>	<b>4</b>
<b>DESCRIZIONE INTERFACCIA UTENTE</b>	<b>5</b>
<b>CONDIZIONE NORMALE</b>	<b>5</b>
<b>CONDIZIONE CON EVENTI IN CONDIZIONE IN CONDIZIONE D'ALLARME</b>	<b>6</b>
<b>CONDIZIONE CON EVENTI IN CONDIZIONE DI ZONA IN GUASTO</b>	<b>7</b>
<b>MENU DI PROGRAMMAZIONE</b>	<b>8</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>9</b>
<b>Passord</b>	<b>9</b>
<b>Volume del cicalino</b>	<b>9</b>
<b>Test Led</b>	<b>9</b>
<b>Test LCD</b>	<b>9</b>
<b>Linea Seriale RS485</b>	<b>10</b>
<b>Cavo Schermato e Connessione a terra</b>	<b>11</b>
<b>TOPGRAFIA SCHEDA LCD6000N</b>	<b>12</b>
<b>MORSETTIERA CN1</b>	<b>13</b>
<b>CARATTERISTICHE ELETTRICHE</b>	<b>13</b>
<b>ALIMENTAZIONE</b>	<b>13</b>



**NOTA BENE:** Non cercate di installare il pannello LCD-6000-N senza aver letto il presente manuale.

**ATTENZIONE :** Questo manuale fa riferimento a tutte le funzioni disponibili nella revisione software riportata in copertina.

## LIMITI DEI SISTEMI DI RIVELAZIONE

Un sistema di rivelazione allarmi o incendio può risultare molto utile nell'avviso tempestivo di ogni evento pericoloso, quale un incendio, una rapina o una semplice effrazione, in alcuni casi può provvedere automaticamente alla gestione degli eventi (diffusione di messaggi per evacuazione locali, spegnimenti automatici di incendi, interfacciamento con impianti TVCC, blocco di porte o vie di accesso, avviso automatico alle autorità, etc.), ma in ogni caso, non assicura protezione contro danni alla proprietà o derivati da incendi o furti in genere). Ogni sistema inoltre può non funzionare correttamente se non è installato e mantenuto in funzione secondo le istruzioni del costruttore.

### PRECAUZIONI



- Queste istruzioni contengono procedure da seguire per evitare danni ai dispositivi. Si assume che l'utente di questo manuale abbia effettuato un corso di formazione e che sia a conoscenza delle normative vigenti applicabili.
- Il sistema e tutti i suoi componenti devono essere installati in un ambiente con le seguenti caratteristiche:
  - Temperatura:  $-5^{\circ}\text{C}$  ,  $+40^{\circ}\text{C}$ .
  - Umidità: 10 % - 93 % (senza condensa).



- Dispositivi periferici (sensori, etc.), non perfettamente compatibili con la centrale possono provocare sia danni alla centrale stessa, che un cattivo funzionamento del sistema magari proprio nel momento meno opportuno. È essenziale perciò usare solo materiale garantito da NOTIFIER come compatibile con le proprie centrali. Consultate il Servizio Tecnico NOTIFIER nel caso di dubbio.
- Questo sistema, come tutti i componenti allo stato solido, può essere danneggiato da tensioni elettrostatiche indotte: maneggiare le schede tenendole per i bordi ed evitare di toccare i componenti elettronici.
- Un buon collegamento di terra assicura in ogni caso una riduzione della sensibilità ai disturbi.
- Consultate il Servizio Tecnico NOTIFIER nel caso non riusciate a risolvere problemi di installazione.
- Qualsiasi sistema elettronico non funziona se non è alimentato in qualche maniera. Se viene a mancare l'alimentazione da rete, il sistema assicura il suo funzionamento operando da batteria, ma solo per un periodo di tempo limitato.
- In fase di progettazione dell'impianto, tenere presente l'autonomia richiesta per dimensionare correttamente l'alimentatore e le batterie.
- Fate controllare periodicamente lo stato delle batterie da personale specializzato.
- Disconnettere la RETE e le batterie PRIMA di rimuovere o inserire qualsiasi scheda.
- Scollegare TUTTE le sorgenti di alimentazione dalla centrale, PRIMA di eseguire qualsiasi operazione di servizio.
- La centrale e i dispositivi collegati, (sensori, moduli, annunciatori, etc.) possono essere danneggiati, se si inserisce o si rimuove una scheda, o se si collegano i cavi sotto tensione.
- La causa più comune di malfunzionamenti è una inadeguata manutenzione.
- Curate particolarmente questi aspetti sin dalla fase di progettazione dell'impianto, per facilitare e quindi ridurre i costi futuri di interventi



Questo dispositivo è marcato CE per certificare la conformità ai requisiti delle Direttive della comunità Europea:

- Electromagnetic Compatibility Directive 89/336/EEC (e la direttiva 92/23/EEC)
- Low Voltage Directive 73/23/EEC

## Normative Nazionali



Questa apparecchiatura deve essere installata e deve operare in accordo a queste istruzioni e alle normative vigenti nel luogo di installazione.

## DESCRIZIONE GENERALE

---

### DESCRIZIONE

**LCD-6000-N** é un pannello remoto di ripetizione del display a cristalli liquidi per le centrali AM-2000, AM-4000, AM-6000 nuova serie.

Possono essere collegati ad una sola centrale fino a 12 o 16 LCD-6000-N con funzione di terminale in funzione al tipo di centrale.

MODELLO DI CENTRALE	LCD-6000-N LCD-6000-T	LCD-6000A	NUMERO MASSIMO TOTALE DI LCD INSTALLABILI
AM2000	max 12	max 10	16
AM4000	max 16	max 14	22
AM6000	max 16	max 16	24

Il pannello **LCD-6000-N** riporta tutte le segnalazioni del display della centrale e consente di eseguire le funzioni di :

- RICONOSCIMENTO EVENTO;
- TACITAZIONE USCITE;
- RESET ALLARMI.

### FUNZIONAMENTO

Necessita della programmazione locale per l'assegnazione dell' indirizzo di periferica .

Il pannello **LCD-6000-N** visualizza ora, data e messaggi personalizzati provenienti dalle centrali AM-4000 .

Su ognuno dei pannelli **LCD-6000-N** possono essere eseguite in maniera indipendente le funzioni relative ai tasti:

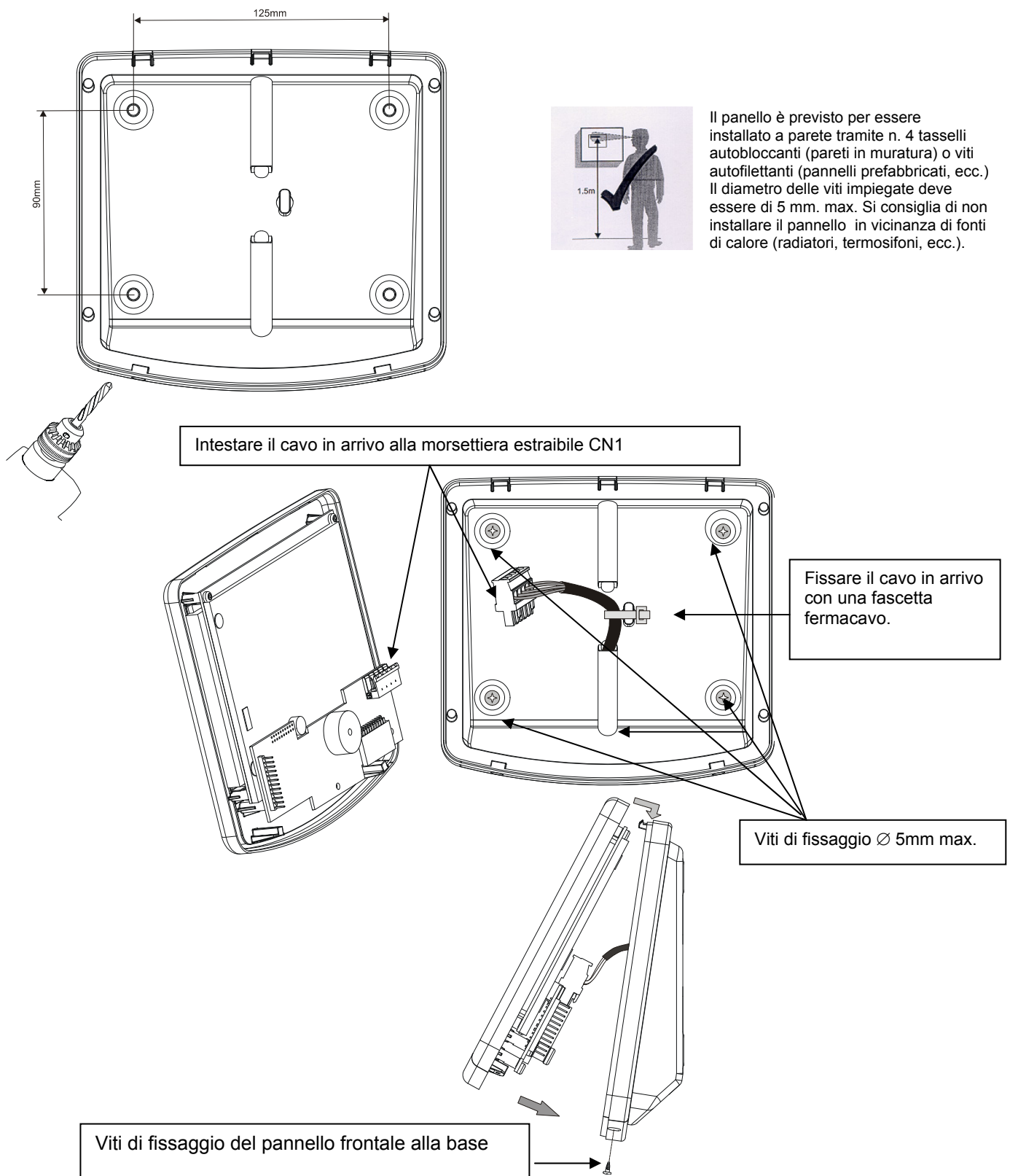
- Tacitazione Buzzer, Tacitazione uscite e Reset allarmi, Lamp Test.
- Permette inoltre la visione delle liste degli eventi presenti al momento sulla centrale divisi per:
- Allarmi, Guasti, Guasti di sistema.

### Caratteristiche tecniche:

- Sistema a microprocessore
- Display LCD grafico 320 x 240 punti.
- Tastiera con tasti dedicati a funzioni specifiche: Tacitazione Buzzer, Tacitazione Sirene, Reset, LampTest.
- **Linee seriali:**
  - 1 interfaccia RS 485
- **Alimentazione:**
  - 10 ÷ 30Vcc
- **Collegamenti**
  - 2 conduttori di alimentazione
  - 2/3 conduttori per collegamento linea seriale (2 con alimentazione comune, 3 con alimentazione separata)
- **Meccanica:**
  - La meccanica del pannello LCD-6000-N è adatta alle installazioni da muro.
  - Dimensioni 180mm (L) x 168mm (H) x 55mm (P)
  - Grado di protezione : IP 20
  - Temperatura di funzionamento : -5 °C a +40 °C

# INSTALLAZIONE

## Dimensioni per fissaggio a parete



Si consiglia di non installare il pannello LCD-6000-N in vicinanza di fonti di calore (radiatori, termosifoni, ecc.).

# COMANDI SUL PANNELLO FRONTALE

## TACITAZIONE SIRENE





In caso di allarme sono attivati i seguenti dispositivi:

- Uscita Sirena di centrale
- Moduli di uscita programmati con Type-ID **HORN**
- Tutti i moduli di uscita attivati per associazioni CBE

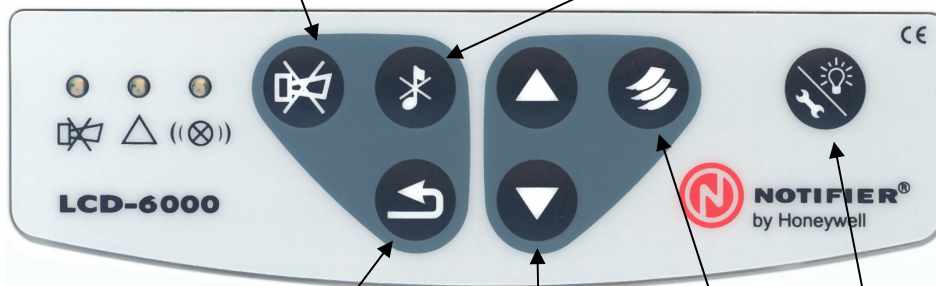
La pressione di questo tasto ha come effetto la disattivazione dei seguenti dispositivi:





- Uscita Sirena di centrale
- Moduli di uscita programmati con Type-ID **HORN** abilitati alla tacitazione
- Tutti i moduli di uscita attivati per associazioni CBE e abilitati alla tacitazione

Per poter effettuare questa operazione occorre conoscere la **password di livello 2**.

Per accedere alla password di livello 2 premere il tasto , comparirà una finestra per l'immissione. Con i tasti   selezionare il primo numero, quindi premere  per confermare. Ripetere l'operazione per inserire la password completa.

**TACITAZIONE BUZZER:** la pressione di questo tasto, tacita sia il cicalino del pannello LCD6000 che quello di centrale ed abilita l'operatore alla esecuzione di un RESET.



**RESET:** la pressione di questo tasto cancella la memoria degli allarmi o guasti di punti presenti al momento. Disattiva le sirene e spegne tutte le segnalazioni luminose dei sensori in allarme.  
Per poter effettuare questa operazione occorre conoscere la **password di livello 2**.  
Per accedere alla password di livello 2 premere il tasto , comparirà una finestra per l'immissione. Con i tasti   selezionare il primo numero, quindi premere  per confermare. Ripetere l'operazione per inserire la password completa.

**FRECCE:** tasti selezione.

**LAMP-TEST:** la pressione di questo tasto esegue la funzione lamp-test (lampeggiano per qualche secondo i led ed esegue il test del display).  
Tenendo premuto per qualche istante questo tasto, l'utente può accedere al menù di programmazione del pannello LCD6000.

**LISTE:** la pressione di questo tasto in caso di eventi di zona in allarme o zona in guasto, permette di visualizzare la lista dei singoli punti in allarme o in guasto.

## SEGNALAZIONI SUL PANNELLO FRONTRALE



### ALLARME (Rosso) :

Lampeggia se è presente almeno un dispositivo in allarme e non è stato ancora riconosciuto.  
Acceso Fisso se tutti gli eventi di allarme sono stati riconosciuti



### GUASTO (Giallo) :

Lampeggia se è presente almeno un guasto di qualsiasi tipo e non è stato ancora riconosciuto.  
Resta acceso se tutti i guasti presenti sono stati riconosciuti.



### TACITAZIONE (Giallo) :

Acceso se precedentemente si è eseguito il comando di tacitazione.

# DESCRIZIONE INTERFACCIA UTENTE

## Condizione normale

La seguente schermata, è visualizzata quando sul pannello LCD6000 non sono presenti condizioni di anomalie(allarmi o guasti):

### Icona di segnalazione dello stato del pannello.

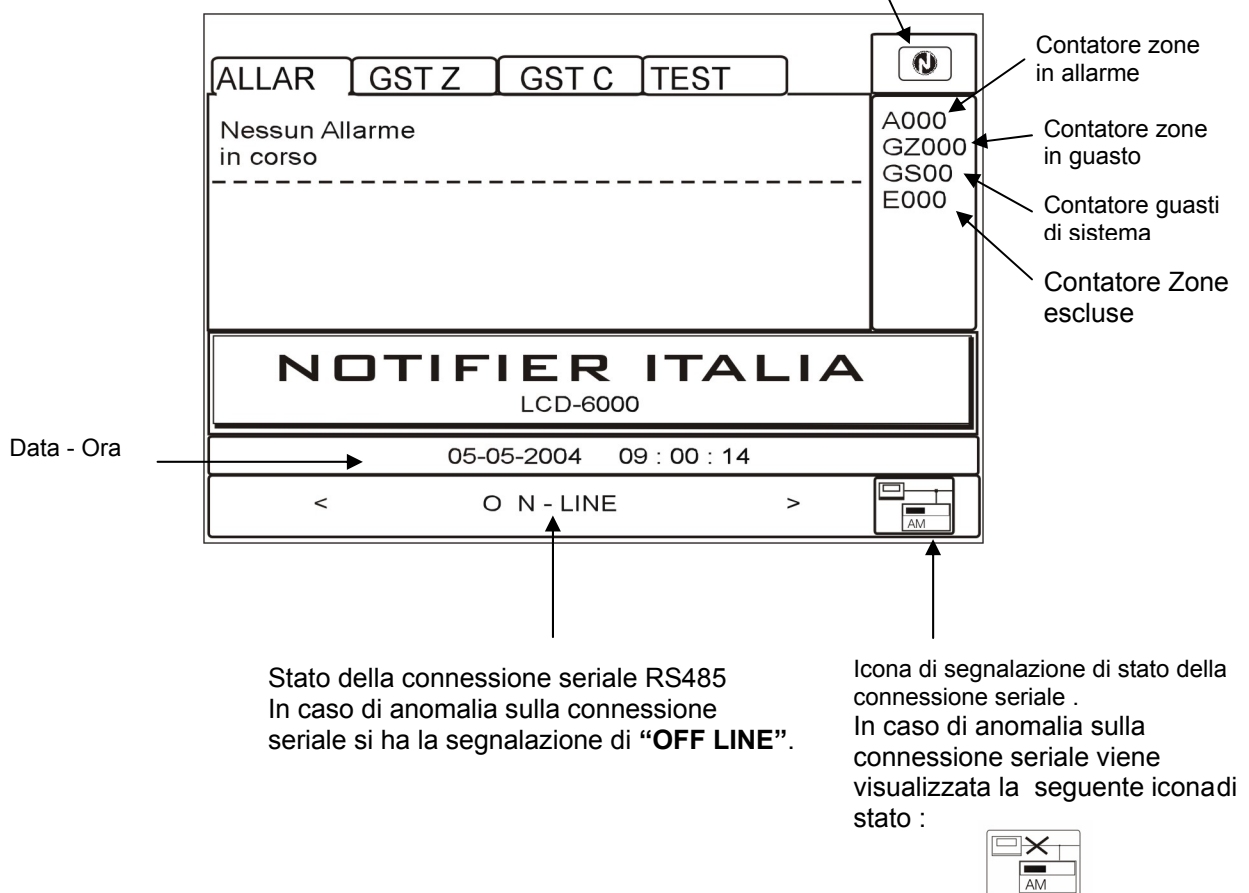
Nello stato di assenza allarmi e guasti è presente il simbolo del marchio NOTIFIER.

In presenza di punti o zone escluse è visualizzato un punto esclamativo(!).

In presenza di allarmi vi è raffigurato il simbolo Fiamma.

In presenza di guasti vi è raffigurato il simbolo Triangolo.

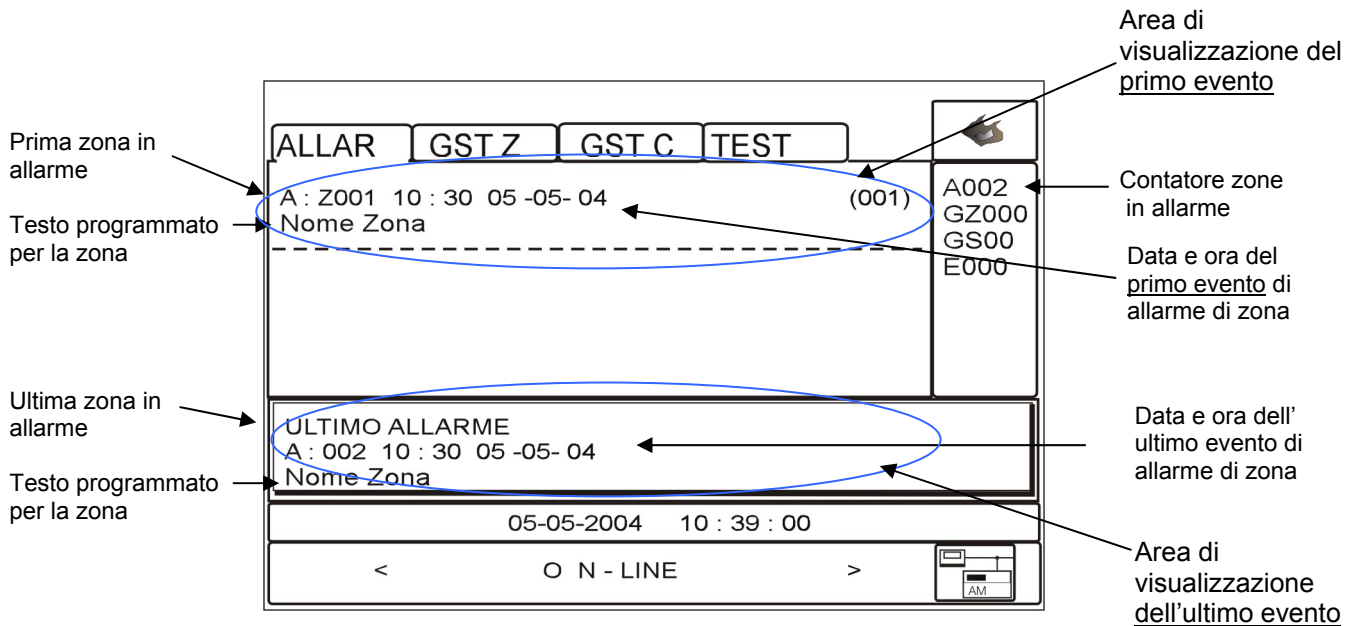
**N.B.** Lo stato di allarme prevale nel caso in cui sul pannello siano presenti contemporaneamente allarmi e guasti .






## Condizione con eventi di zona in allarme

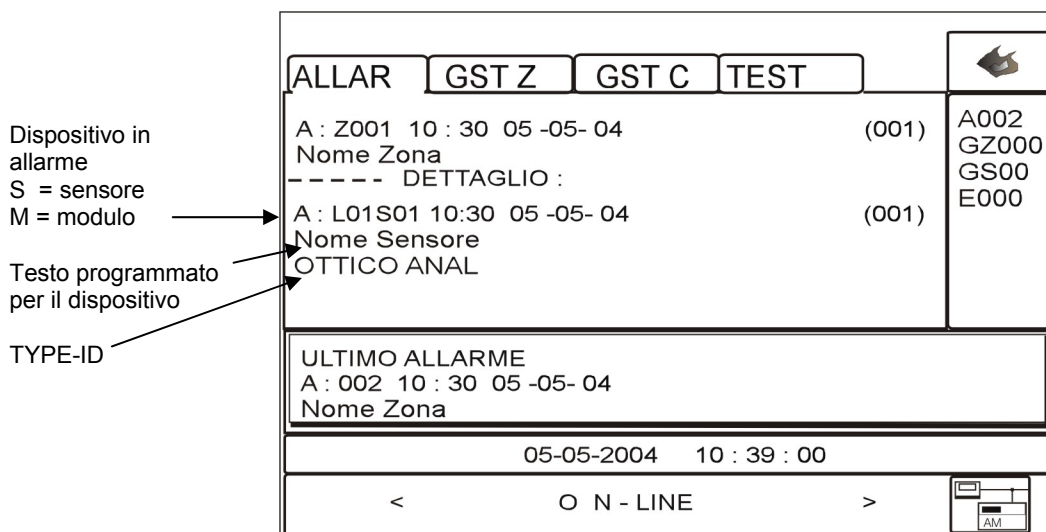
La seguente schermata è visualizzata quando in centrale è presente una zona in allarme.



Con i tasti freccia  $\blacktriangle$   $\blacktriangledown$  è possibile scorrere la lista delle zone in allarme.

In caso di più zone in allarme per visualizzare i dispositivi in allarme di una determinata zona, occorre far scorrere la lista delle zone fino a quando la zona prescelta si trova nell' area di visualizzazione del primo evento.

Premendo il tasto  si accede alla lista dei punti in allarme della zona selezionata .  
Con i tasti freccia  $\blacktriangle$   $\blacktriangledown$  si può scorrere la lista dei dispositivi in allarme .





## Condizione con eventi di zona in guasto

La seguente schermata è visualizzata quando la centrale è in condizione di guasto zona.  
Anche gli eventi di guasto vengono inizialmente visualizzati per zona.

Data e ora del primo evento di guasto zona

Area di visualizzazione del primo evento

Contatore zone in guasto


Data e ora dell'ultimo evento di allarme di zona

Menu	Eventi	Contatore
ALLAR	G : Z002 10 : 30 05 -05- 04 Nome Zona	(001)
GST Z	G : Z005 10 : 30 05 -05- 04 Nome Zona	(002)
GST C	G : Z007 10 : 30 05 -05- 04 Nome Zona	(003)
TEST		

**NOTIFIER ITALIA**  
 LCD-6000  
 05-05-2004 10 : 39 : 00  
 < O N - LINE >

Con i tasti freccia  $\uparrow$   $\downarrow$  è possibile scorrere la lista delle zone in guasto.

In caso di più zone in guasto per visualizzare i dispositivi in guasto di una determinata zona, occorre far scorrere la lista delle zone fino a quando la zona prescelta si trova nell' area di visualizzazione del primo evento.

Premendo il tasto  si accede alla lista dei punti in guasto della zona selezionata .  
Con i tasti freccia  $\uparrow$   $\downarrow$  si può scorrere la lista dei dispositivi in allarme .

Zona in Guasto

Testo programmato per la zona

Dispositivo in guasto  
S = sensore  
M = modulo


Testo programmato per il dispositivo





TYPE-ID

Menu	Eventi	Contatore
ALLAR	G : Z002 10 : 30 05 -05- 04 Nome Zona	(001)
GST Z	----- DETTAGLIO : G : L01S01 10:30 05 -05- 04 Sensore L01S01 Risp. Non valida OTTICO ANAL	(001)
GST C		
TEST		

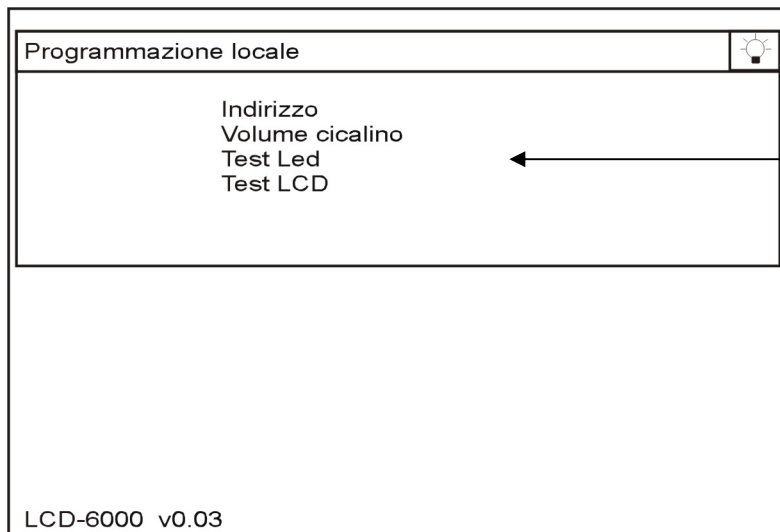
**NOTIFIER ITALIA**  
 LCD-6000  
 05-05-2004 10 : 39 : 00  
 < O N - LINE >




## MENÙ PROGRAMMAZIONE

Tenendo premuto il tasto  per qualche istante si accede al menù di programmazione, dove l'utente ha la possibilità di eseguire la configurazione iniziale del pannello LCD6000 e apportare eventuali modifiche alla programmazione.

Per apportare le modifiche l'operatore dovrà inserire la password di livello 3A. Per accedere alla password di livello 3A premere il tasto  per qualche istante, comparirà una finestra per l'immissione. Con i tasti   selezionare il primo numero, quindi premere  per confermare. Ripetere l'operazione per inserire la password completa.

Viene visualizzato il seguente menù :




Utilizzare i tasti freccia   per selezionare la funzione che si desidera modificare e premere il tasto Liste  per confermare ed accedere alla funzione.

Dove:






### Indirizzo






Selezionare la voce "Indirizzo" per assegnare il numero di periferica al dispositivo terminale LCD600.

Utilizzare i tasti frecce per selezionare il numero di periferica e premere il tasto Liste  per confermare il dato. Gli indirizzi utili da assegnare al LCD6000-N sono da 1 a 16.



## Password

**PASSWORD LIVELLO 2** - Per accedere alla password di **LIVELLO 2** premere il tasto , comparirà una finestra per l'immissione. Con i tasti   selezionare il primo numero, quindi premere  per confermare. Ripetere l'operazione per inserire la password completa. La password di default è 22222 .

**PASSWORD LIVELLO 3A** - Per accedere alla password di **LIVELLO 3A** premere il tasto  per qualche istante, comparirà una finestra per l'immissione. Con i tasti   selezionare il primo numero, quindi premere  per confermare. Ripetere l'operazione per inserire la password completa. La password di default è 44444 .

## Volume del Cicalino

Selezionando la voce "Volume Cicalino" con i tasti frecce e premendo il tasto Liste per confermare, l'utente può programmare il volume del cicalino in caso di allarme e guasto.

## Test Led

Selezionando la voce "Test Led" con i tasti frecce e premendo il tasto Liste per confermare, il pannello esegue la funzione di lamp-test.

## Test LCD

Selezionando la voce "Test LCD" con i tasti frecce e premendo il tasto Liste per confermare, il pannello esegue il test del display.

## Linea seriale RS.485



### EN54-2 12.5

**Integrità del collegamento:**

La rete RS.485 non fornisce le funzionalità di ridondanza in caso di taglio previste dalla norma EN.54.

- Il pannello LDC6000 è connesso alla centrale attraverso la linea seriale RS.485.
- La linea RS.485 deve essere installata in configurazione "MULTI-PUNTO" (daisy chain).
- Ogni periferica deve essere programmata con un indirizzo tra 1 ÷ 16. (fare riferimento TAB.1).

## Installazione in configurazione "Multi-Punto" (Daisy Chain)

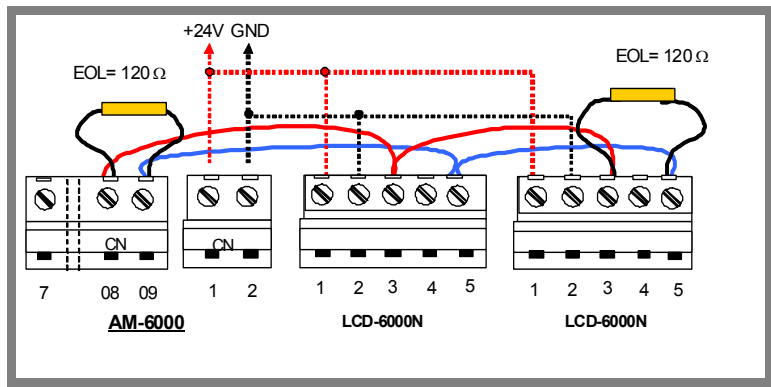
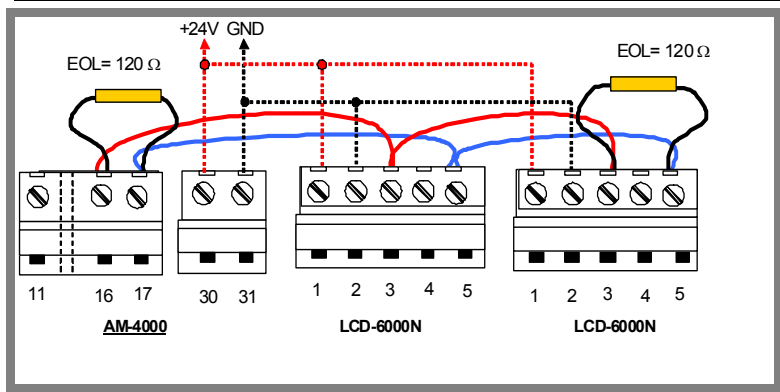
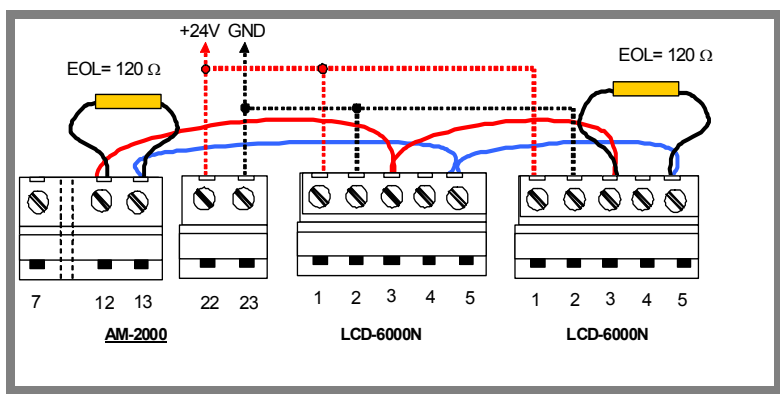
Connettere due fili dai terminali RS.485 della centrale (terminali LIN+ e LIN-) ai corrispondenti terminali del primo dispositivo sulla linea.

Continuare il cablaggio dal primo dispositivo al seguente, e così via.

Installare la resistenza di fine linea (120-150Ω, 0.5W) sui terminali sia della centrale che dell'ultimo dispositivo della linea.

La massima lunghezza ammessa dalla centrale all'ultimo dispositivo è di 1,5 km.

Utilizzare cavo schermato di sezione appropriata tipo Belden 9574 o 9575



Tipici collegamenti RS.485 con alimentazione 24Vcc in comune (Tensione alimentazione utenze 24V di centrale)

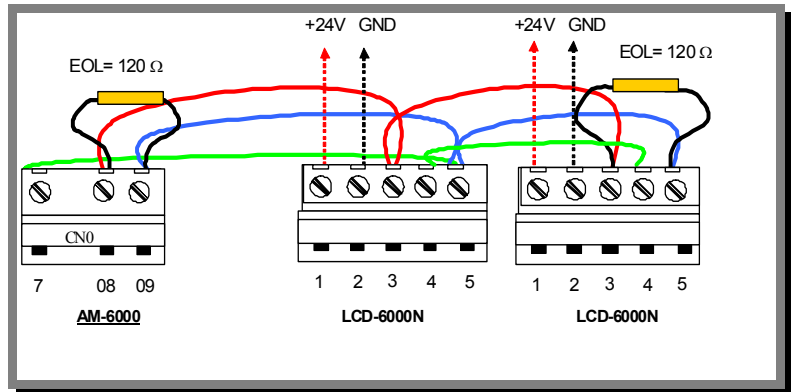
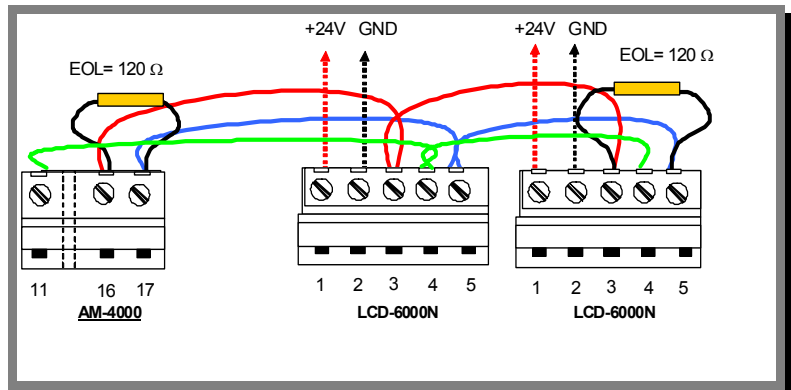
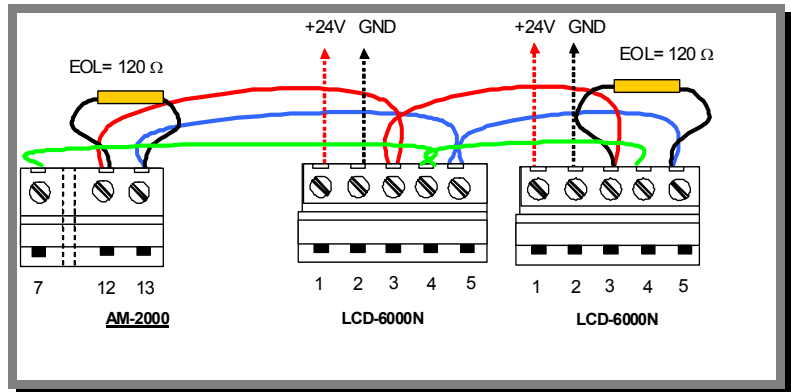
## Installazione con alimentazione indipendente

Connettere due fili dai terminali RS.485 della centrale (terminali LIN+ e LIN- ) ai corrispondenti terminali del primo dispositivo sulla linea.

Continuare il cablaggio dal primo dispositivo al seguente, e così via. Installare la resistenza di fine linea (120-150Ω,0.5W) sui terminali sia della centrale che dell'ultimo dispositivo della linea.

La massima lunghezza ammessa dalla centrale all'ultimo dispositivo è di 1.5km .

Utilizzare cavo schermato di sezione appropriate tipo Belden 9574 o 9575



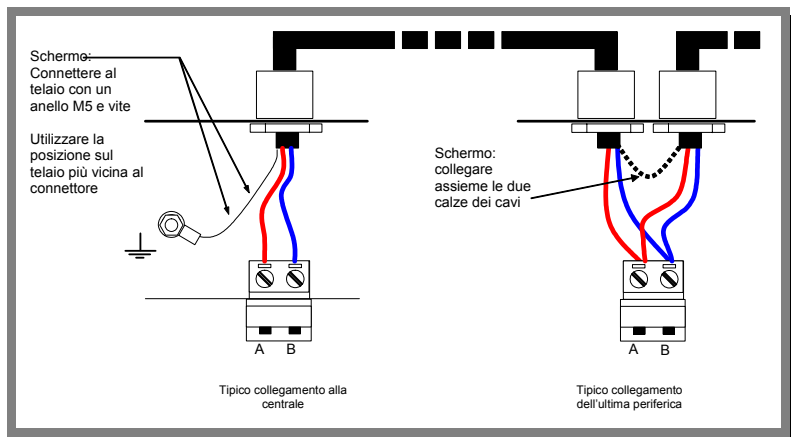
Tipici collegamenti RS.485 con alimentazioni 24Vcc indipendenti (I pannelli LCD sono alimentati da Alimentatori ausiliari remoti).

## Cavo schermato e Connessione a terra

Durante l'installazione, occorre considerare le conseguenze della connessione di riferimenti di terra remoti.

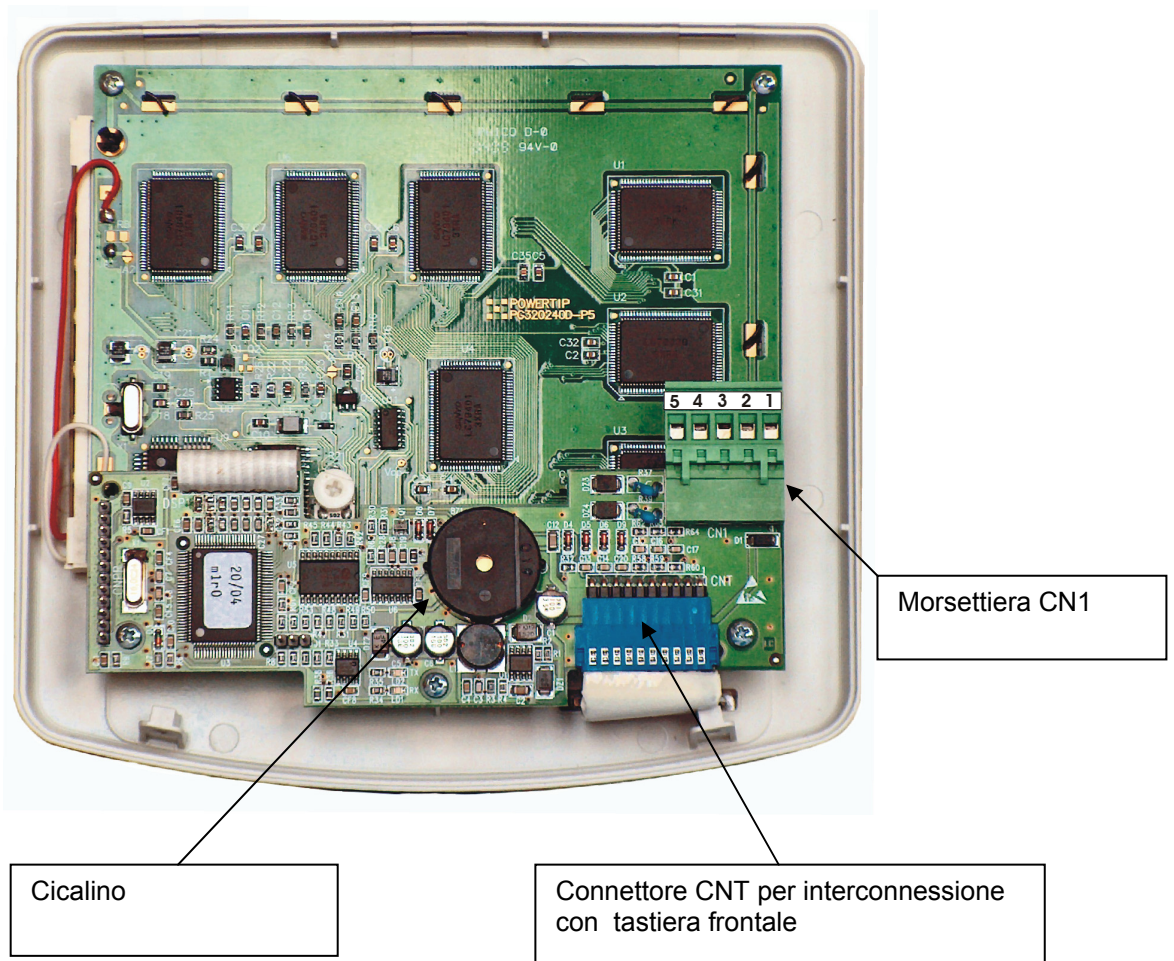
Quando si effettuano i collegamenti tra circuiti RS.485, se è disponibile un filo di terra (drain) questo **NON DEVE** essere connesso ad entrambe le estremità allo chassis delle apparecchiature.

Il conduttore di terra deve essere connesso **SOLO** all'estremità sulla centrale. Lasciare l'altra estremità non collegata ed isolata.



RS.485 Schermatura cavo e messa a terra

## Topografico scheda LDC6000



## Specifiche tecniche cavi di collegamento

Fino a 1.200 mt.	18 AWG	Tipo Belden 9574
Fino a 1.500 mt.	16 AWG	Tipo Belden 9575

## Morsettiera CN1

---

N°	Descrizione	Caratteristiche	Note
5	LIN -	Linea seriale RS 485	
4	GND	Negativo di riferimento per linea seriale RS 485*	
3	LIN +	Linea seriale RS 485	
2	GND	Ingresso alimentazione	
1	+ 24Vcc		

\* DA UTILIZZARSI NEL CASO DI ALIMENTAZIONE NON COMUNE CON LA CENTRALE.

### CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Temperatura di funzionamento: - 5° C - + 40° C.  
Umidità relativa: 10 % - 93 % (senza condensa).  
Temperatura di stoccaggio: - 10° C - + 50° C.  
Peso : Kg 0, 54

### Alimentazione

Tensione di alimentazione = 10 ÷ 30Vcc.

Assorbimento in assenza di anomalie (guasti o allarmi) con display spento : 30 mA

Assorbimento in presenza di anomalie (guasti o allarmi) con display acceso e buzzer attivo : 81 mA



NOTIFIER international offices



20097  
San Donato Milanese  
(MILANO)  
Via Grandi, 22

Tel: 02/518971  
Fax: 02/5189730  
www.notifier.it  
E-mail: notifier@notifier.it  
A Honeywell company



Every care has been taken in the preparation of this data sheet but no liability can be accepted for the use of the information therein. Design features may be changed or amended without prior notice.

**NOTIFIER ITALIA S.r.l.**

A socio unico - 20097 San Donato Milanese (MI) - Via Grandi, 22 - Tel.: 02/518971 - Fax: 02/5189730 - Capitale Sociale € 2.700.000,00 i.v. - C.C.A.A. 1456164 - Trib. Milano Reg. Soc. 348608 - Vol. 8549 Fasc. 8 - Partita IVA IT 11319700156 (informativa privacy art. 3 Digs 196/03).

**UFFICI REGIONALI:**

10143 **Torino** - Corso Potenza, 6 - Tel.: 011/0650611 - Fax: 011/4531183 - E-mail: notifier.torino@notifier.it - 35010 **Limena (PD)** Via IV Novembre, 6/c Int. 9 - Tel.: 049/7663511 - Fax: 049/7663550 - E-mail: notifier.padova@notifier.it - 40050 **Funo di Argelato (BO)** - Asta Servizi, Bl. 3B, Gall. B n. 85, Centergross - Tel.: 051/0432211 - Fax: 051/6647638 - E-mail: notifier.bologna@notifier.it - 50136 **Firenze** - Via Aretina, 167/M Tel/Fax: 055/289177 - 00118 **Roma** - Via Del Casale Santarelli, 51 - Tel.: 06/7988021 - Fax: 06/79880250 - E-mail: notifier.roma@notifier.it - 80143 **Napoli** - Palazzo Prof. Studi - Centro Direzionale, Isola E2, Scala B, Piano 5° - Tel.: 081/19493111 - Fax: 081/7879159- E-mail: notifier.napoli@notifier.it - 70125 **Bari** - Via Delia Costituente, 29 - Tel.: 080/6180700 - Fax: 080/5648114 - E-mail: notifier.bari@notifier.it - 95128 **Catania** - Viale Alcide De Gasperi, 187 - Tel.: 095/2279511 - Fax: 095/7120753 - E-mail: notifier.catania@notifier.it